

Con il Patrocinio del



Associazione Culturale
Mario Salazzari



COMUNICATO STAMPA

EROI E ANTIEROI. LA SCULTURA A VERONA NELL'EPOCA DELLA GRANDE GUERRA

A cura di Camilla Bertoni

Terzo appuntamento:

Il monumento nazionale ai Caduti di Peschiera e la scultura di Ruggero Donde

A cura di Cristina Beltrami, storica dell'arte

Mercoledì 10 giugno, ore 17,
Biblioteca Civica di Verona, sala Farinati.

Una fioritura di monumenti, quasi trecento, esplose nel Veronese a partire dal 1919: i comitati per la commemorazione dei Caduti della Grande Guerra si attivano in tutta la provincia riuscendo a erigere un monumento, un obelisco o una targa sulle piazze di ogni luogo, anche il più sperduto, del territorio. È un fenomeno, l'ultimo legato a un concetto commemorativo di matrice ottocentesca - resistito all'ondata delle avanguardie storiche, spesso strumentalizzato a fini propagandistici, tanto più nell'affermarsi del regime fascista - in cui confluiscono arte e storia, la cui conoscenza contribuisce alla comprensione e all'approfondimento del nostro percorso culturale e sociale.

Alla "Scultura a Verona nell'epoca della Grande Guerra" è dedicato il ciclo di conferenze pensato dall'Associazione Culturale Mario Salazzari che dedica la propria attività di ricerca alla valorizzazione dell'arte del '900 a Verona, con

particolare riguardo alla scultura e all'opera di Mario Salazzari, autore di diversi monumenti commemorativi.

Il ciclo ha preso avvio alla Gran Guardia il 26 maggio scorso, nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione del centenario della prima guerra mondiale, e prosegue **mercoledì 10 giugno alle 17 nella sala Farinati della Biblioteca Civica.**

La terza conferenza sarà dedicata a uno dei principali monumenti ai Caduti della Grande Guerra eretti nella provincia di Verona, il secondo in ordine di tempo nel Veronese dopo quello di Palazzolo, paese che si vanta di essere arrivato primo in Italia nella "corsa al monumento" iniziata subito dopo la conclusione del conflitto. Il **Monumento Nazionale ai Caduti di Peschiera** fu inaugurato il 5 novembre 1919 e scolpito da Ruggero Dondé, artista di origini riminesi formatosi all'Accademia di Belle Arti di Verona alla scuola di Egidio Girelli. A raccontarlo sarà Cristina Beltrami, storica dell'arte di Venezia, docente, autrice di diverse pubblicazioni e da tempo dedita allo studio della scultura monumentale tra '800 e '900.

Camilla Bertoni, curatrice del ciclo di conferenze, è storica dell'arte e giornalista, ha dedicato diverse pubblicazioni e ricerche alla scultura veronese dell'800 e del '900. Gli incontri riprenderanno dopo l'estate nei mercoledì di ottobre e novembre, sempre alla Biblioteca Civica.



